



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 939 DEL 11/05/2023

OGGETTO: Dipendente di ruolo Matr. n. 544 - Catg. D - Istruttore Direttivo - Collocamento a riposo a domanda "Pensione anticipata quota 102"

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- nel supplemento ordinario n. 49/L alla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante: *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024"*.
- l'articolo 1, comma 87, lettere a), b), c), d), e), della legge in esame modifica gli articoli 14, 22 e 23 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- la lettera a) riconosce il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2022, di un'età anagrafica di almeno 64 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni. La nuova norma stabilisce inoltre che la previgente disciplina della pensione "quota 100" (introdotta con il **DL n. 4/2019**) è applicabile alla pensione anticipata introdotta dalla disposizione in oggetto, ai nuovi requisiti pensionistici da **maturare entro l'anno 2022**;
- il diritto alla pensione anticipata con la **"quota 102"** maturato entro il 31 dicembre 2022 può essere fatto valere anche successivamente a tale data, ai fini del conseguimento della pensione, fermo restando il decorso del tempo previsto per l'apertura della c.d. finestra. Il requisito anagrafico di 64 anni non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita;
- le lettere b) e c) del comma 87, dell'articolo 1, della legge n. 234/2021 coordinano la previgente disciplina della pensione "quota 100", applicabile alla pensione anticipata introdotta dalla disposizione in argomento, ai nuovi requisiti pensionistici da maturare entro l'anno 2022, con particolare riferimento:
 - alla **facoltà di cumulare**, tutti e per intero, i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'Inps, secondo le modalità indicate nella circolare n. 11 del 29 gennaio 2019;
 - al **divieto di cumulo** con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, **ad eccezione di quelli da lavoro autonomo occasionale nel limite dei 5.000 euro lordi annui**, i cui criteri applicativi sono stati forniti con circolare n. 117 del 9 agosto 2019;

- alla disciplina della decorrenza della pensione anticipata per i lavoratori dipendenti delle pubbliche Amministrazioni;
- ai fini della decorrenza del trattamento pensionistico in argomento, trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 14, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 4/2019, che prevedono una **disciplina diversificata** in materia di conseguimento del diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico **a seconda del datore di lavoro, pubblico o privato**, nonché della Gestione previdenziale a carico della quale è liquidato il trattamento pensionistico.

TENUTO CONTO che la disposizione in esame si applica ai soggetti che maturano 38 anni di anzianità contributiva dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, il trattamento pensionistico decorre trascorsi **i seguenti termini:**

- **3 mesi** dalla data di maturazione dei requisiti, per i lavoratori dipendenti da datori di lavoro diversi dalle pubbliche Amministrazioni e i lavoratori autonomi. Pertanto, **la decorrenza della pensione non può essere anteriore al 1° maggio 2022**, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico di una Gestione diversa da quella esclusiva dell'AGO, **ovvero, al 2 aprile 2022**, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico della Gestione esclusiva dell'AGO.
- **6 mesi** dalla maturazione dei requisiti, per i lavoratori dipendenti delle pubbliche Amministrazioni. Pertanto, la decorrenza della pensione **non può essere anteriore al 1 luglio 2022**, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico della Gestione esclusiva dell'AGO, **ovvero al 1° agosto 2022**, ove il trattamento pensionistico sia liquidato a carico di una Gestione diversa da quella esclusiva dell'AGO.

Dato atto che con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 0027758 del 21.12.2022, il dipendente [REDACTED] matr. n. 544 provvedeva a presentare tramite procedura telematica dell'INPS, la richiesta di "**pensione anticipata quota 102**" a far data dal **01.07.2023**, accedendo formalmente al pensionamento, rispettando il termine di preavviso previsto dalla normativa;

Esaminato il fascicolo personale del dipendente provinciale [REDACTED], matr. 544 dal quale si evince che:

- con Deliberazione di G.P. della Provincia di Benevento n° 2724 del 7.12.1979 veniva indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti perito tecnico;
- con deliberazione di Giunta Prov.le n° 1698 del 1°/09/1981 veniva nominato in ruolo il dipendente [REDACTED] matr. n. 544 a decorrere dal 02/09/1981;

Accertato che il dipendente [REDACTED] matr. n. 544 alla data del **31.12.2022**, ha perfezionato entrambi i requisiti per l'accesso al collocamento a riposo con la quota **102 (64 + 38)**, avendo maturato l'età anagrafica di **anni 65, mesi 4 e gg. 18** (nato il 12.08.1957) ed una anzianità contributiva di **anni 41, mesi 3 e gg.29** come da prospetto agli atti di questo Ente acquisito mediante verifica e certificazione posizione assicurativa in passweb (piattaforma Inps);

Dato atto quindi, che il sopracitato dipendente rientra nella fattispecie prevista dalla lettera a), comma 6, dell'art. 14, del Decreto Legge del 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge del 28.3.2019 n. 26, così come modificata dall'art. 1, comma 87, lettere a), b), c), d), e) della Legge n. 234 del 30.12.2021;

Rilevato che alla data del collocamento a riposo a domanda per pensione “**quota 102**”, con decorrenza **01.07.2023**(ultimo giorno di servizio 30.06.2023), il dipendente di ruolo ██████████ matr. 544, Istruttore Direttivo (ctg. D), profilo “Area dei Funzionari”, avrà un’età anagrafica di **anni 65, mesi 10 e gg. 18** ed un’anzianità contributiva complessiva, per la quiescenza, pari ad **anni 41, mesi 9 e gg. 29**;

Visto il trattamento economico del dipendente ██████████ matr. n. 544 che a seguito dell’applicazione del C.C.N.L - Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, risulta essere quello appreso indicato:

ELEMENTO RETRIBUTIVO	IMPORTO	RIFERIMENTO CONTRATTUALE
Stipendio Tabellare (D7) x 12 mesi	€ 32.390,16	Art. 76, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019/2021
Indennità di Comparto (B) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi	€ 617,40	Art. 44 D.P.R. 333/90
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022/2024 x 12 mesi	€ 162,00	Articolo 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
13 ^a mensilità	€ 2.764,13	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

Viste le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010, 214/2011 e 114/2014 e 26/2019;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;

Visti e richiamati:

- l’art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che, all’art. 1, comma 775, prevede che “*in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera*”

dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

- il decreto del 19.4.2023, pubblicato nella G.U. n. 97 del 26.04.2023, con il quale il Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2023, previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze acquisita nella stessa seduta, differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al **31 maggio 2023**".
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";

Viste le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.09.2022: "Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021";
- n. 17 del 13.09.2022: "Approvazione definitiva del DUP–DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024";
- n.18del13.09.2022"Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione–DCP14del07.09.2022e suoi allegati per il triennio 2022/2024";
- n. 19 del 13.09.2022 "Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al Bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 art. 175, comma 4 del TUEL";

VISTE le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- n. 165 del 01.07.2021 con la quale è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale;
- n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente approvato con precedente DP n.165/2021, con una riassegnazione/redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti ai settori tecnici;
- n. 3 del 03.01.2023 con la quale, in attuazione di quanto contenuto del DUP 2022/2024 approvato con DCP n. 17 del 13.09.2022 ed in accoglimento delle proposte presentate dai dei dirigenti dell'Ente, sono state apportate modifiche ed integrazioni dell'attuale macro-struttura e micro-struttura dell'Ente;

RICHIAMATE pure le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 25 del 31.1.2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2023;
- n. 78 del 20.03.2023 di approvazione del PIAO Semplificato 2022/2024, in attesa della approvazione del nuovo PIAO per il TRIENNIO 2023/2025 che verrà definito ed approvato dopo l’approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023/2025 in corso di redazione;
- n. 79 del 20.03.2023 di approvazione del Piano della performance provvisorio per l’anno 2023, in attesa della approvazione del Piano della performance definitivo 2023/2025 che costituirà apposita sottosezione del nuovo PIAO 2023/2025;

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16.11.2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;
- n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021 di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell’Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;
- n.129 del 29.11.2022 di nomina della sottoscritta a Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Cautano (BN), classe 1°;
- n. 23 del 07.02.2023 di conferimento alla sottoscritta dell’incarico di Dirigente responsabile ad interim del Servizio Gestione Giuridica del Personale della Provincia di Benevento, con decorrenza dalla succitata nomina;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo a domanda per pensione “Quota 102”, a decorrere dal **1° Luglio 2023** (ultimo giorno di servizio 30.06.2023), il dipendente ██████████ nato il ██████████ ██████████, matr. n. 544, Istruttore Direttivo (ctg. D), profilo “Area dei Funzionari”, in applicazione dell’art. 14 del D.L. 4/2019, convertito nella Legge 26/2019 con un’anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 41, mesi 9 e gg. 29** e la seguente retribuzione annua in base al CCNL Funzioni Locali 2019–2021:

ELEMENTO RETRIBUTIVO	IMPORTO	RIFERIMENTO CONTRATTUALE
Stipendio Tabellare (D7) x 12 mesi	€ 32.390,16	Art. 76, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019/2021
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi	€ 617,40	Art. 44 D.P.R. 333/90
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022/2024 x 12 mesi	€ 162,00	Articolo 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
13 [^] mensilità	€ 2.764,13	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

2. DI DARE ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Servizio;
 - in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
 - la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, e sul portale Intranet Provinciale.
 - che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
3. **DI PREDISPORRE** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessato del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al dipendente matr. 544
4. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000.

L'Esecutore

Sig.ra Antonietta Cusano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)